

ISTITUTO COMPRENSIVO GOVONE

Piazza Roma n. 1 – 12040 Govone (CN)

Tel. 0173 616230 e mail cnic82300g@istruzione.it

Priocca, 21 Luglio 2020

Gentili famiglie,

riprendo il filo di una conversazione che avevamo intrecciato al termine delle lezioni scolastiche, in cui oltre ad augurarci buone vacanze, auspicavamo un sereno rientro in classe per settembre.

Desidero dunque informarvi sulle ipotesi che tutto il nostro staff, vicepresidente, referenti di plesso, direttore amministrativo, con il supporto delle amministrazioni comunali stanno elaborando per un ritorno a scuola in sicurezza.

E' importante che voi sappiate che la scuola non si è mai fermata ed ha continuato, confrontandosi con i sindaci, leggendo un numero elevato di linee guida, di pareri del comitato tecnico scientifico e documenti ministeriali, a ragionare sulle soluzioni più efficaci per far ritornare i nostri studenti in presenza nelle aule.

Mi soffermerei su alcuni punti, il primo l'impossibilità di riunirvi in assemblee per evitare gli assembramenti vietati fino al 31 luglio, eliminando di fatto l'opportunità di un incontro aperto e pubblico.

Il secondo, il periodo estivo che riduce la possibilità per alcune famiglie di essere presenti, poiché molte sono o in vacanza o hanno ripreso il lavoro e terzo, l'incertezza delle soluzioni pensate e poi in virtù delle norme molto restrittive sui distanziamenti, rivisitate e corrette.

Ad oggi dunque non sono in grado di fornirvi notizie sicure, ma solo ipotesi che troveranno probabilmente una realizzazione più certa a fine agosto.

Per ottemperare a quelle che sono le regole più rigide relative al distanziamento sono state fatte le misurazioni delle aule, rispondendo alle richieste del ministero, coinvolgendo il responsabile della sicurezza che ha supervisionato ogni rilevazione e ciò ha condotto alla prima azione che sarà probabilmente quella di

tornare tra i banchi, rimodulando gli orari e differenziando i rientri pomeridiani tra scuola primaria, lunedì e mercoledì, e scuola secondaria, martedì e giovedì per consentire alle classi di essere sdoppiate e ridotte di numero per consentire la frequenza di tutti i nostri allievi. Non dimentichiamo che molti edifici hanno aule scolastiche che non consentono il metro di distanziamento previsto, la mobilità degli allievi senza rischi, che aumenta dunque la misura del distanziamento, e i due metri da insegnante a studente.

Abbiamo dunque ipotizzato di utilizzare come scritto nelle Linee guida, pubblicate il 26 giugno 2020 tutti gli spazi alternativi che gli Enti locali metteranno a disposizione delle istituzioni scolastiche, ovvero locali mensa, saloni, biblioteche e spazi per uso comunitario. Siamo in attesa tuttavia di risposte da parte del governo riguardo le risorse di personale docente e di collaboratori scolastici in aggiunta rispetto all'organico attribuito, per garantire qualità dell'insegnamento ed assistenza agli studenti. Gli alunni di scuola primaria e secondaria usufruiranno della mensa solo se si potrà garantire distanze di sicurezza, evitando il rischio di assembramento ed avendo la copertura del personale che sorvegli il consumo dei pasti. Sarà invece assicurato il pasto per i bimbi della scuola dell'infanzia.

Molto dipenderà difatti da quanti docenti e bidelli entreranno a far parte dell'organico cosiddetto dell'emergenza per poter assicurare il regolare svolgimento delle lezioni con la suddivisione in piccoli gruppi, circa 12/16 allievi per classe.

La Ministra Azzolina ha ribadito l'esistenza di cospicue risorse economiche, circa un miliardo di euro, da investire nel settore scuola, confermando comunque che ogni scuola è strutturalmente diversa dall'altra e quindi la flessibilità delle soluzioni sarà lasciata a ciascuna istituzione scolastica ed alle amministrazioni, che dovranno evitare classi sovraffollate.

Una cabina di regia nazionale con compiti di coordinamento e tavoli regionali, insediati presso gli Uffici territoriali del Ministero dell'Istruzione, guideranno le scuole verso la ripresa, quindi molte delle idee potrebbero essere riviste alla luce delle norme emanate, anche in conseguenza delle condizioni della diffusione del contagio e degli indici consentiti che si registreranno a fine agosto. Ai gruppi di lavoro parteciperanno i rappresentanti degli Enti locali.

Le date di riapertura

La ministra ha riconfermato che dal primo settembre le scuole, compatibilmente con le risorse di personale, potranno far rientrare per il recupero degli apprendimenti le studentesse e gli studenti della scuola primaria e secondaria che non hanno raggiunto la sufficienza alla fine dell'anno scolastico appena concluso. I singoli consigli di classe ed i team decideranno anche in merito alla frequenza degli alunni che si sono dimostrati più deboli e fragili nell'emergenza, ovvero chi ha avuto problemi di connessione o non ha frequentato le aule virtuali con costanza ed impegno.

Il calendario regionale di prossima pubblicazione, prevede l'inizio delle lezioni per il 14 settembre, prima di quella data verranno convocate assemblee e sarete informati con dettagli precisi sulla ripartenza.

I nostri istituti hanno ricevuto fondi specifici per l'acquisto di dispositivi di sicurezza per gli studenti ed il personale, quali visiere per docenti della scuola dell'infanzia, guanti di nitrile e mascherine per i docenti di sostegno, per gli allievi dai sei anni in poi, le mascherine.

Le aule e tutti i locali dei plessi scolastici saranno puliti costantemente e sono già stati acquistati prodotti igienizzanti, saponi e tutto quanto servirà per assicurare la sicurezza di alunne e alunni e del personale.

Il commissario Arcuri, responsabile della protezione civile, ha l'incarico di provvedere agli arredi, banchi e sedute, e mascherine per gli alunni.

Per la scuola dell'infanzia per ora sono previsti gruppi di circa 10 allievi, un gruppo di tre e quattro anni, l'altro con i cinque anni, con un solo insegnante che si alternerà ai colleghi con una rotazione settimanale. Nella conferenza di servizio rivolta ai dirigenti scolastici, il Direttore generale, Dr. Fabrizio Manca, ha dichiarato che sono di prossima pubblicazione ulteriori precisazioni sul funzionamento della scuola dell'infanzia.

Sarà previsto il servizio mensa, ma se non verrà assegnato personale docente e collaboratori in più, il tempo scuola sarà ridotto forzatamente e i bambini non potranno frequentare fino alle 16.00.

Sono stati dibattuti vari aspetti, tra i quali la prospettiva di mantenere comunque una didattica integrata, sia per non disperdere un patrimonio di esperienza significativa, di formazione per i docenti e di sviluppo di importanti competenze per gli studenti, sia per essere pronti ad un eventuale e, speriamo remoto ed improbabile, ricorso alla didattica a distanza in caso di nuovi focolai di contagio che richiedessero la chiusura delle scuole.

In altre parole non abbiamo ancora chiaro il percorso che intraprenderemo a settembre, l'unico dato incontrovertibile è che tutti noi abbiamo necessità di riprendere la vita scolastica, guardandoci negli occhi e ristabilendo le relazioni.

Perciò importante sarà condividere con i docenti alcune tipologie di attività, come il recupero, l'accompagnamento, il potenziamento, la curiosità; alcuni criteri per individuare modi e contenuti adeguati, come il buon senso, l'autonomia nel destinare attività e lo sfruttamento delle potenzialità tecnologiche messe a disposizione della scuola.

Infine l'attenzione a coloro che apprendono in maniera diversa, anche attraverso un contatto diretto, cosa che nella quotidianità avviene già normalmente: perché abbandonare questa pratica quando ce n'è più bisogno? Sarà nostra cura dedicarci a chi ha sofferto molto dell'isolamento in questo periodo per riannodare legami che sono stati involontariamente trascurati.

Al momento attuale vi chiedo di essere pazienti e di riporre fiducia nel nostro serio e costante impegno professionale, ribadendo che prioritaria sarà la tutela della salute degli allievi e dei dipendenti.

Vi ringrazio per l'attenzione dedicata e arrivederci a settembre.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. BENZI Gabriella

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme correlate*